

Il dirigente scolastico Marola: «Sono perfettamente integrati» «In tutto l'istituto i ragazzi stranieri rappresentano il 10% degli iscritti»

CARPIGNANO SESIA (cio) Sempre più l'Italia sta diventando un paese multietnico. Sono in molti gli stranieri, che nel corso degli anni, hanno deciso di trasferirsi nel nostro paese e farne la loro nuova patria. Se inizialmente il fenomeno interessava maggiormente i grandi centri abitati, oggi anche nei piccoli comuni si è registrata una forte immigrazione. Tutto questo ha portato a una sempre più crescente integrazione sia nella vita di tutti i giorni che in quella scolastica. Rispetto agli italiani, gli stranieri decidono di avere più figli e questo fa sì che tra i banchi di scuola, le classi siano miste con una vasta realtà di culture. Prendendo in esame il caso dell'istituto comprensivo «Piero Fornara» di Carpignano Sesia, che nei tre ordini di studio agglomera i plessi di: Briona, Fara Novarese, Carpignano Sesia, Caltignaga, Casaleggio e Silavengo, su un totale di 1009 iscritti, 100 sono nati da genitori stranieri.



RICCARDO MAROLA
A destra la pluriclasse di Briona, che comprende gli alunni di 1° e 2° elementare, a fianco l'ingresso della scuola

«Per quanto riguarda il nostro istituto - commenta il dirigente **Riccardo Marola** - stiamo parlando di una percentuale del 10%. In questi anni, non si sono verificati mai problemi, né per quanto concerne l'integrazione né per quanto riguarda la dispersione scolastica. Le norme vigenti, stabiliscono direttive particolari nel caso la percentuali di studenti stra-

nieri raggiunga il 30%. Dal canto nostro sono in essere progetti di alfabetizzazione e partecipiamo a bandi regionali, del mistero e di fondazioni private per istituire nuovi progetti. Al di là di un'integrazione assoluta, ho notato che più l'alunno è piccolo, più impara velocemente la lingua di tutti i giorni. A volte può capitare l'iscrizione di un ragazzo che dall'estero



si trasferisca in Italia magari a maggio; in questo caso si tende a far ripetere l'anno allo studente per far sì che impari la lingua e raggiunga il livello di apprendimento dei compagni».

Da dove provengono maggiormente gli studenti stranieri?

«Soprattutto dall'India - elenca Marola - , poi in seconda battuta troviamo ra-



gazzi di origine slava o cinese. Rispetto alla realtà cittadina, invece è molto bassa la percentuale di ragazzi africani e sudamericani. Ovviamente essendoci molti paesi di origine, sono differenti anche le religioni. Questo ha portato nel mondo della scuola anche una nuova realtà per la mensa, infatti oltre al menù base, ne è previsto uno senza la presenza di carne di suino e

uno vegetariano». In conclusione Marola spiega: «Nel corso degli ultimi anni, la presenza di alunni nati da genitori stranieri, è sempre stata costante vicino al 10%. Ci tengo a sottolineare la totale integrazione tra gli alunni e il fatto che mai si siano verificati particolari problemi derivanti dal paese d'origine».

Simone Cerri

SAN PIETRO MOZZO Tre sezioni della materna realizzano la cupola e la città di Novara L'opera d'arte si fa con materiali di riciclo



L'opera realizzata dai bambini con materiale di riciclo e in posa le tre classi che lo hanno realizzato



SAN PIETRO MOZZO (bec) Un progetto particolare per le tre sezioni di 3-4 e 5 della scuola dell'infanzia di San Pietro Mosezzo proprio in occasione di san Gaudenzio, festa patronale per il capoluogo novarese. «Seguendo la programmazione d'istituto - spiega la maestra **Cristina Gusulfino** - hanno dato importanza alle tradizioni del territorio tra le quali la festività di san Gaudenzio, realizzando uno skyline, con materiale di recupero, che simboleggia la città di Novara. I bambini si sono impegnati davvero tanto e il risultato finale è stato molto apprezzato da tutti».

La cupola dell'Antonella, dunque, svetta nel cielo azzurro della città, attornata da tutti gli edifici, le case e le costruzioni che la circondano in un progetto di città che si riunisce attorno al proprio simbolo e cuore. Molto soddisfatte le insegnanti e anche i piccoli allievi per la bella opera d'arte realizzata.

TORNACO A TEATRO

«La bellezza negata» per la Giornata della memoria

TORNACO (fex) Tornaco celebra la Giornata della memoria con un appuntamento letterario. Questa sera, venerdì 27 gennaio, dalle 21, al teatro comunale interviene **Carla Moro**, autrice del libro fotografico «La Bellezza Negata», dedicato alle meraviglie di Egitto, Libia, Siria e Yemen prima di guerra e distruzione. Sarà presente anche **Maurizio Leigheb**, etnologo e documentarista.

VESPOLATE: AVVISI

Entro il 31 gennaio si paga la 2ª rata Tari

VESPOLATE (nee) Per il 31 gennaio è prevista la scadenza per il pagamento della seconda rata della Tari, tassa sui rifiuti. E' prevista invece per lunedì 27 febbraio, dalle 9 alle 18, un'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile in tutto il paese a causa di interventi alla rete di distribuzione. Al termine saranno possibili fenomeni di acqua sporca o presenza di aria.

IL «DISNÈ-VIF» PER RACCOGLIERE FONDI PER BURCHVIF



BORGOLAVEZZARO (nee) Una cinquantina i presenti al «Disnè-vif», il pranzo organizzato da Burchvif domenica 22 gennaio alla trattoria da Ernesto. Occasione per mantenere in allegria coesione tra i soci e raccogliere fondi per l'associazione.

Farmacia Vietti

Prenota il tuo medicinale anche online:
www.farmacioviettipatrizia.it

UNIFARCO
Più valore alla Farmacia

QUI PUOI

Con una piccola goccia di sangue in pochi minuti puoi controllare:

- GLICEMIA
- COLESTEROLO
- QUADRO LIPIDICO COMPLETO
- CREATINEMIA
- INR
- TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI
- TEST INTOLLERANZE AL LATTOSIO

Qui da Noi:

L'ERBOLARIO
L O D I

Via MATTEOTTI 6 - CAMERIANO CASALINO (NO) - Tel. 0321 879175 - Orari: 8.30-12.30 / 15.30-19.30
dal 12 gennaio 2017 saremo aperti anche il giovedì mattina